



ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-ELENICA
ΕΛΛΗΝΟ-ΙΤΑΛΙΚΟΣ ΠΟΛΙΤΙΣΤΙΚΟΣ ΕΥΜΟΧΟΣ

TRADUZIONE DEL DOCUMENTO ORIGINALE IN LINGUA GRECA

pubblicato presso il portale ufficiale dello stato

<https://diavgeia.gov.gr/> con il seg. codice:

ΑΔΑ: 7ΑΘΚΩΛΓ-Ζ4Υ

REPUBBLICA GRECA

PROVINCIA DEL DODECANESO

COMUNE DI LEROS

CONSIGLIO COMUNALE

ESTRATTO dal verbale n° 20 del 16.12.2014 del Consiglio
Comunale di Leros

DELIBERA n° 218/2014 (versione corretta)

OGGETTO: Patto d'Amicizia e interscambi culturali tra il
Comune di Leros ed il Comune di Sabaudia (Italia)

In Leros, oggi martedì 16 dicembre dell'anno 2014 alle ore 18:30 si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio Comunale di Leros nell'aula consiliare in località Platanos per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, su convocazione del 12.12.2014 prot. n° 5802 a firma del Presidente Nektarios Billis, notificata ai Consiglieri Comunali ed al Sindaco Michail Koliass in accordo con le disposizioni degli artt 65, 67, 68 e 69 della legge 3852 (A' 87) e pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Leros a norma dell'art 284 legge 3463/2006 (A' 114) ed in pari data nella pagina del sito web ufficiale del Comune in accordo con il § 3 art 6 legge 4071/2012 (A' 85).

Il Presidente apre la seduta avendo constatato il raggiungimento del numero legale con la presenza di 18 Consiglieri sul totale di 21, e in dettaglio:

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI: Ioannis Sorokakis, Ioannis Kostatinidis, Nektarios Billis, Michail Fotinos, Vasilios Merabeliotis, Iorgios Zouboulis, Nikolaos Karpathakis, Maria Kastis, Evangelos Balabanis, Fotini Kokkini, Maria Papafopti Vasilakou, Antonios Kontrafouris, Nikitas Panagiotis Maheras, Michail Kontrafouris, Stilianos Louloudias, Antonios Michail Mavroudis, Dimitrios Zachariou, Ekaterini Stilianis Emmanouil.

CONSIGLIERI COMUNALI ASSENTI: Panagiotis Koubaros, Iorgios Pavlis, Evangelos Asvestas.



Sono assenti dall'aula durante la discussione e votazione del presente argomento dell'OdG i Consiglieri Stilianos Louloudias e Antonios Michail Mavroudis.

Sono inoltre presenti il Sindaco che partecipa alla riunione ed il dipendente comunale Nikos D. Garifallis incaricato della stesura del verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul 13° argomento all'OdG che concerne: Patto d'Amicizia e interscambi culturali tra il Comune di Leros ed il Comune di Sabaudia (Italia), e da la parola al Sindaco che presenta l'argomento sottoponendo all'attenzione dei Consiglieri la relazione dell'Associazione Culturale Italo-Ellenica prot n° 5442 del 01.12.2014, che viene inserita integralmente in calce al presente rendiconto.

Il Sindaco porge quindi il benvenuto al Presidente Cettina Ferina ed al rappresentante Enzo Bonanno, presenti in aula nel corso della discussione dell'argomento, e li ringrazia calorosamente per l'aiuto e per il notevole contributo culturale dato all'isola dall'Associazione.

Riferisce successivamente in merito alla visita del rappresentante Enzo Bonanno presso il Comune di Sabaudia (Italia), nel corso della quale si è incontrato con l'Assessore e con il Sindaco, intrattenendosi sul tema e sottolineando il peculiare legame architettonico che unisce Leros a Sabaudia, in quanto fondate nello stesso arco temporale (1933) e con lo stesso stile architettonico, universalmente noto con il nome di International Style o Razionalismo.

Informa quindi il Consiglio in relazione all'iniziativa dell'Associazione circa una proposta di realizzazione di una mostra nell'ambito degli auspicati scambi culturali tra i due Comuni, che verrà inaugurata a Sabaudia il 15 aprile 2015 in occasione della ricorrenza della fondazione della città ed alla quale inaugurazione verranno invitati rappresentanti del Comune di Leros.

Tale mostra sarà costituita da disegni prospettici e planimetrie nonché materiale fotografico relativo agli edifici, custoditi presso il locale Archivio Storico e la cui selezione sarà realizzata in collaborazione con il responsabile dell'Archivio Iorgios Tramboulis che si incaricherà delle relative autorizzazioni.



Infine il Sindaco, sulla base degli argomenti suddetti, propone l'approvazione di proposta di Patto di Amicizia e interscambi comunali tra il Comune di Leros ed il Comune di Sabaudia (Italia).

Il Presidente del Consiglio Comunale dà quindi la parola al Presidente dell'Associazione Culturale Italo-Ellenica Cettina Ferina, la quale illustra con ulteriori particolari le attività promosse e le proposte presentate.

Il Presidente invita poi i Consiglieri Comunali a prendere la parola in merito all'argomento in oggetto, e ne seguono domande, commenti e osservazioni da parte dei presenti.

Esaurito il dibattito, il Presidente dichiara conclusa la discussione sull'argomento ed invita il Consiglio a prendere una decisione in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

a conclusione della procedura suddetta, delle discussioni e degli scambi di opinioni, ed in considerazione di:

1. disposizioni contenute nell'art 65 della legge 3852/2010 (A' 87) "Nuova struttura dell'autonomia e decentramento della direzione - Programma Kallikratis"
2. relazione dell'Associazione Culturale Italo-Ellenica prot n° 5442 del 01.12.2014
3. proposta del Sindaco
4. osservazioni ed opinioni espresse dai Consiglieri presenti
5. risultato della votazione

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

di approvare la proposta di Patto di Amicizia e di interscambi culturali tra il Comune di Leros ed il Comune di Sabaudia (Italia).

La presente delibera viene registrata con il n° 218/2014.

Trascrizione autentica.

IL PRESIDENTE
Nektarios Billis

I CONSIGLIERI

(traduzione a cura del dr V.Bonanno)



(Traduzione dell'allegato facente parte integrale del verbale n°
20 del 16.12.2014 del Consiglio Comunale di Leros - delibera n°
218/2014)

R E L A Z I O N E

Oggetto:

Progetto mostra razionalismo Portolago e Patto di Amicizia
comune di Sabaudia (IT)

- § 1 - Presentazione dell'Associazione
- § 2 - L'edificazione di Portolago (Lakki)
- § 3 - L'edificazione di Sabaudia
- § 4 - Brevi cenni sull'architettura razionalista
- § 5 - Correlazioni Sabaudia <-> Portolago
- § 6 - Proposta di Gemellaggio e protocollo preliminare di
mostra

[elaborato a cura del Segr.Gen.AIAL dr V.Bonanno]



ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-ELLENICA
ΕΛΛΗΝΟ-ΙΤΑΛΙΚΟΣ ΠΟΛΙΤΙΣΤΙΚΟΣ ΕΝΩΜΟΣ

L'Associazione culturale italo-ellenica 'Amici di Leros' (AIAL), apolitica e senza fini di lucro, è stata fondata nel 2009 e registrata presso il competente tribunale di Kos, e conta 200 soci ordinari in maggioranza italiani, ma anche francesi, greci e di altre nazionalità.

Tra i soci onorari annovera i Sindaci che si sono succeduti, il Console di Rodi, il Capo della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata.

Il fine statutario è l'interscambio culturale italo-greco, ed è realizzato attraverso numerose attività di elevato livello, che promuovono la diffusione della cultura sotto vari aspetti, dai corsi di lingua italiana patrocinati dalla Dante Alighieri alle rassegne cinematografiche, ai concerti di musica classica, alle mostre ed alle conferenze.

Altre attività promosse mirano a sollecitare visitatori e villeggianti di varie nazionalità a conoscere storia e cultura locale, con corsi di lingua greca, seminari di danza tradizionale, escursioni storiche e conferenze.

Con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia in Atene, abbiamo promosso e coordinato prima una mostra dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, e poi una mostra del Prof. Zipoli, docente presso l'università Cà Foscari di Venezia, che hanno percorso la Grecia ciascuna con otto tappe espositive tra le quali l'Istituto Italiano di Cultura di Atene e quello di Salonicco.

Nel corso del loro itinerario, le due mostre hanno portato con sé anche un'immagine positiva dell'isola, impressionando gli innumerevoli visitatori nel corso delle varie tappe sia per l'elevato livello artistico delle opere, sia per il fatto che l'iniziativa di una così complessa esposizione itinerante era partita da un'associazione culturale della lontana isoletta di Leros.

Nel corso dell'occupazione italiana del Dodecaneso, nel 1933 in contemporanea a Sabaudia, viene dato inizio dall'allora Governatore del Possedimento Mario Lago alla costruzione della 'città di fondazione' di Portolago (oggi



Lakki), che deve il suo nome alla omonima baia al bordo della quale sorge, al pari della attigua base navale.

E' essenzialmente destinata al personale militare e civile delle installazioni della marina e dell'aeronautica ed alle rispettive famiglie, e comprende tutte le infrastrutture di un centro urbano autonomo accanto alle unità abitative per ufficiali, sottufficiali e civili e ad una zona commerciale.

Come ben noto agli isolani, le infrastrutture urbane realizzate comprendevano: la casa del balilla e gli edifici della Temi (manifatture tabacchi) - sfortunatamente ambedue demoliti nel dopoguerra - e della Sier (industrie elettriche, oggi DEH), la scuola elementare con asilo, la chiesa con annessa canonica, il complesso edilizio mercato - torre dell'orologio che ospitava anche il ginnasio - oggi sede della DEYAL, l'edificio che ospitava la dogana, gli uffici portuali e la caserma della guardia di finanza - oggi Λέσχη Αξιωματικών, il cinema-teatro, l'albergo, l'edificio multifunzionale che riuniva municipio, farmacia, ufficio postale e casa del fascio, la caserma del 10° Reggimento Fanteria - oggi ΠΙΚΠΑ, mentre l'ospedale rientrava nel perimetro della base navale ed era gestito dalla marina.

Viene completata nel 1938 ed è progettata dagli architetti Bernabiti e Petracco in puro stile razionalistico, svincolato da preesistenze edilizie e realizzato con una felice sintesi di canoni architettonici razionalisti e di innovazioni di sapore mediterraneo.

L'armonia di stile dei vari edifici, che tuttavia sono ben individualizzati senza cadere nella monotonia (basti considerare le varie 'palazzine' INCIS ognuna diversa dall'altra) e l'originale impianto del piano regolatore, ne fanno un unicum urbanistico anche nell'ambito delle 'città di fondazione' coeve.

Sabaudia sorge a metà strada tra Roma e Napoli, lungo la costa tirrenica e ai margini del Parco Nazionale del Circeo, nel cuore della Pianura Pontina, finalmente bonificata tra le due guerre dai terreni paludosi di quella immensa area che fu fin dai tempi dei romani oggetto di tentativi di recupero di acquitrini e malaria da destinare alla coltivazione del grano.



A differenza di quasi tutte le città italiane, le cui origini risalgono a tempi lontanissimi, è caratterizzata da una nascita recente: fu fondata infatti il 5 agosto 1933 nel quadro della vasta operazione di bonifica integrale della Palude Pontina, che ha visto la fondazione di altre quattro città: Littoria (ora Latina), capoluogo, Aprilia, Pomezia, e Pontinia.

I lavori di edificazione furono completati a tempo record dopo soli 253 giorni di lavoro con l'intervento di 6000 maestranze, ed inaugurata il 15 aprile 1934.

Sabaudia è il frutto di un concorso di progettazione bandito dall'Ente gestore della bonifica, l'Opera Nazionale Combattenti, che vide vincitore un gruppo formato da quattro architetti, tra i quali il noto architetto Luigi Piccinato, che proposero un piano di matrice razionalista con interessanti richiami alla tradizione dello spazio urbano delle città italiane.

A tutt'oggi ha mantenuto la sua peculiarità urbanistica nonostante l'espansione edilizia degli anni '60, seguita alla riscoperta della città e dei suoi 20 km di spiagge da parte degli intellettuali dell'epoca.

Nata come centro agricolo nel pieno della 'Battaglia del grano', si è riconvertita nel dopoguerra come centro turistico balneare e tra i suoi estimatori che vi trascorrevano le vacanze estive, si annoverano artisti, pittori e giornalisti famosi, scrittori come Alberto Moravia e registi come Pasolini e Bertolucci.

Il movimento architettonico razionalista prende le mosse dalla costituzione nel 1926 del Gruppo7 a Milano, e nasce ufficialmente in Italia con la prima mostra del MIAR a Roma nel 1928, come corrente innovativa e d'avanguardia che si oppone al neoclassicismo trionfalistico ancora imperante.

In un superamento delle prime idee rivoluzionarie espresse dal Manifesto Futurista, si rifà a Le Corbusier e al *Bauhaus* di Gropius sull'onda di quel rinnovamento europeo, poi diffusosi anche nelle americane sud e nord ed in Russia e noto con il nome di *International Style*, dal quale si distingue nella storia dell'architettura per il carattere più



'mediterraneo' e solare, e per quella eleganza delle forme, anche se riportate all'essenzialità, che è tipico della sensibilità italiana nelle arti di tutti i tempi.

Essendosi sviluppato principalmente durante il Ventennio, e favorito nell'affermarsi dal furore edilizio d'anteguerra, è stato a lungo ignorato e addirittura tacciato di 'stile fascista', mentre nessun legame ideologico sussiste tra lo stile (impostosi all'epoca in tutto il mondo) ed il partito che d'altronde non lo ha mai adottato ufficialmente quale stile di regime.

È solo a partire dagli anni '80 e '90 che gli storici di architettura di tutto il mondo hanno infine 'sdoganato' il movimento razionalistico, riconoscendogli il ruolo di avanguardia ed l'indubbio valore estetico fino ad allora ignorato, quando non addirittura negato, per presunte ragioni ideologiche completamente infondate.

In tale contesto e specificamente per quanto riguarda Leros, particolare importanza nella riscoperta dell'elevato valore estetico e storico del patrimonio architettonico razionalista di Lakki rivestono gli articoli pubblicati negli anni '80 su riviste sia in greco che in inglese dall'arch. A. Antoniadis, docente universitario a Londra ed in USA, che ne rivela l'importanza al mondo accademico sia greco che internazionale.

Ed appunto il razionalismo delle strutture edilizie, unitamente all'impianto urbanistico, rappresenta l'innegabile legame esistente tra Sabaudia e l'isola di Leros, che può vantare l'unica 'città di fondazione' dell'Egeo.

Sabaudia diventa sempre più, a livello internazionale, il simbolo di questo movimento architettonico infine rivalutato, la cui notorietà tende ad uscire dall'esclusività dei ristretti circoli delle scuole di architettura per imporsi in una sorta di 'moda' culturale.

Parallelamente, Leros scopre infine il gioiello architettonico della sua Lakki, l'ex-Portolago, grazie anche alle numerose manifestazioni promosse dalla nostra associazione per la valorizzazione di questo patrimonio dell'isola, e la diffusione della sua importanza.



L'analogia tra le due 'città di fondazione' coeve, iniziate nello stesso anno, non manca mai di colpire i visitatori che sbarcano con il ferry e che fanno immediatamente il raffronto, stupendosi di scoprire un insediamento urbano assolutamente inusuale nella Grecia che si aspettano di trovare.

Questo legame, questa analogia possono costituire una valida ragione per una proposta di Gemellaggio o di Patto di Amicizia tra i due comuni, portando reciproci vantaggi nella valorizzazione del patrimonio architettonico ed urbanistico di comune origine, specie in funzione della vocazione turistica che ambedue cercano di potenziare.

E una mostra a Sabaudia sul razionalismo della 'città di fondazione' di Portolago ne rappresenta certamente un valido primo passo, che va integrato con altre iniziative di interscambio culturale da concordare successivamente.

Queste proposte sono state oggetto di un approfondito incontro preliminare del rappresentante AIAL con l'Assessore alla Cultura avv. M. Gelardi e con il Dirigente dell'Ufficio Cultura e Turismo dr. D. Carfagna presso il Municipio di Sabaudia il 5 novembre u.s.

Lo scrivente vi si è recato a capo di una delegazione di rappresentanza informale dell'isola, costituita dallo storico L. Alberghini (autore di numerosi articoli inerenti la Battaglia di Leros), dal prof. G. Pellicciari (autore di una biografia dei progettisti Bernabiti e Petracco), dall'arch. S. Giannini (relatore alla conferenza inaugurale della mostra sul razionalismo del luglio 2013 a Lakki) e dal col. P. Liuzzi (ricevuto recentemente dal Capo dello Stato in veste di rappresentante dei caduti di Kos).

Nel corso dell'incontro, ha porto il saluto informale del Sindaco di Leros, offerto opuscoli illustrativi dell'isola e dell'Associazione, e presentato un memorandum analogo al presente con una sommaria presentazione dell'isola ed un protocollo del progetto di mostra, suscitando un notevole interesse.

Le proposte avanzate sono state in seguito discusse informalmente con il Sindaco dr. M. Lucci che ha ricevuto la



delegazione intrattenendosi a lungo in merito agli argomenti riportati precedentemente nella presente relazione

Il Sindaco si è espresso molto favorevolmente sull'iniziativa proposta, dichiarandosi propenso all'instaurare rapporti di amicizia e di interscambi culturali tra i due Comuni, fissando una data di massima per l'inaugurazione della mostra, che ha proposto per il 15 aprile 2015 in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza della nascita della città, e invitando una rappresentanza Comunale ufficiale a presenziare all'inaugurazione.

La mostra proposta si articola in:

- 17 pannelli delle dimensioni orientative di cm 180 x 120 che raggruppano in maniera tematica il materiale proveniente dall'Archivio Storico di Leros, costituito da circa 200 tra progetti originali e foto d'epoca, organicamente ripartiti;
- 7 foto d'epoca provenienti dal Fondo Paolini della Scuola Archeologica Italiana di Atene;
- 20 foto attuali cm 50 x 70 realizzate dal Progetto Eritalia.

La mostra verrebbe realizzata con la collaborazione del Comune di Leros e del GAK (Archivi Generali dello Stato), ed è prevista una richiesta di patrocinio alla Regione del Sud Egeo ed alla Scuola Archeologica Italiana di Atene.

L'Associazione ha promosso la pubblicazione e diffusione di una monografia sull'argomento ad opera dell'arch. D. Manzella, che costituisce un valido approccio di carattere divulgativo a queste strutture architettoniche, e che potrebbe essere messa a disposizione dei visitatori.

L'inaugurazione della mostra potrebbe inoltre profittare di una presentazione della biografia, recentemente pubblicata dal prof. G. Pellicciari, di Armando Bernabiti che ha lavorato in stretta collaborazione con Rodolfo Petracco realizzando con lui tutti i progetti edili ed urbanistici della città.

Il materiale esposto rappresenterebbe un primo nucleo iniziale di una futura Mostra Stabile del Razionalismo a Leros (POSEIDONIO PROJECT)